

**PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER LA COLLOCAZIONE SU STENDARDI BIFACCIALI DI MESSAGGI DI INTERESSE COLLETTIVO SULLO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E TERRITORIALE DELLA CITTA' – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47 )**

**TRA**

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

**E**

*Confindustria Verona* (d'ora innanzi: "proponente"), rappresentato ai fini del presente patto di sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") da Rita Paola Maria Carisano,

**PREMESSO CHE:**

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

**VISTE:**

- la proposta di collaborazione riguardante la promozione di messaggi di interesse collettivo riguardanti lo sviluppo del territorio cittadino, da collocarsi su stendardi bifacciali, in zona P.zza Cittadella, come da proposta presentata da Confindustria Verona in data 15/07/2021 (P.G. n. 240040);
- la Decisione di Giunta del 03/08/2021, Rep. n. 765, in cui è stato espresso parere favorevole alla realizzazione della suddetta proposta;
- la trasmissione della ora detta proposta alla Circoscrizione 1<sup>a</sup>, in data 15/07/2021 (P.G. n. 241128/2021), a cui non ha fatto seguito alcuna segnalazione su eventuali effetti pregiudizievoli della medesima;
- i pareri resi dalla Direzione Tributi Accertamento Riscossioni, in data 20/07/2021 (P.G. n. 246297/2021), e dalla Direzione Polizia Locale Protezione Civile, in data 30/07/2021 (P.G. n. 258399/2021), recanti indicazioni, per competenza, sulla realizzazione dell'oggetto di cui al punto n. 2, il rispetto delle quali deve essere osservato in sede di attuazione del presente patto di sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto");

- la Determinazione dirigenziale n. 3867, del 01/09/2021, di approvazione dello schema di patto in oggetto, a cui il presente documento si informa;
- il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, in data 07/12/2021 (Prot. n. 32963/2021);
- l'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata dal Direzione Edilizia Scolastica Tutela del Paesaggio, in data 05/01/2022 (Pratica n. 06,03/007852/2021-Prot. Istanza n. 312499/2021),

Considerate:

- le modifiche al Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva, intervenute con Deliberazione di Consiglio comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che non incidono sull'oggetto del patto di sussidiarietà, di cui allo schema approvato con Determinazione dirigenziale n. 3867, del 01/09/2021,

## **SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:**

### **1. OBIETTIVI**

Il patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta del 15/07/2021 (P.G. n. 240040/2021).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

### **2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE**

Il proponente intende collaborare con il Comune per la diffusione di messaggi di interesse collettivo riguardanti lo sviluppo territoriale e socio-economico della città, per valorizzare le progettualità legate alla Verona del futuro.

Più precisamente, il proponente si impegna a concordare il contenuto di tali messaggi e di apporlo, sostenendone gli oneri, su due standardi bifacciali di cm. 140 x cm. 200 siti in zona Piazza Cittadella, riprendendo l'ubicazione e le dimensioni autorizzate per i medesimi con autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata dal Direzione Edilizia Scolastica Tutela del Paesaggio, in data 05/01/2022 (Pratica n. 06,03/007852/2021-Prot. Istanza n. 312499/2021)

L'eventuale apposizione su *ledwall* di tali messaggi, da considerarsi come ipotesi successiva all'avvio del patto, deve essere sottoposta ai pareri e alle autorizzazioni del caso.

I messaggi indicati al par. 1 del presente punto non hanno carattere pubblicitario, riguardano i temi sopra esposti e vengono concordati periodicamente tra il proponente e il Comune, secondo le modalità da stabilirsi tra di essi, privilegiando le riunioni informali e la corrispondenza elettronica.

La Responsabile Unica del Procedimento (ora Referente dell'Amministrazione – R.d.A., ai sensi dell'art. 11, Regolamento in Premessa, come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2021), di cui al punto n. 4, si raccorda con i competenti Uffici per la realizzazione a norma delle azioni di cui al presente punto.

### **3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE**

Il patto ha una durata di anni 3 (tre) dalla sottoscrizione. Si assume sin da ora la volontà del proponente di proseguire la collaborazione in sussidiarietà in oggetto, come da proposta P.G. n. 240040, del 15/07/2021, valutando nuovamente, alla scadenza ora indicata, la sussistenza delle condizioni della collaborazione, nonché le modalità attuative della medesima.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto, prima della sua scadenza, quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese, per competenza, dalla R.d.A., di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

### **4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE**

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 3776, del 26/08/2021, è stata nominata Responsabile Unica del Procedimento (ora Referente dell'Amministrazione – R.d.A., ai sensi dell'art. 11, Regolamento in Premessa, come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2021) la d.ssa Lisa Lanzoni, Responsabile Innovazione Amministrativa Attuazione Sussidiarietà orizzontale presso la Direzione Affari Generali Decentramento.

La R.d.A. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di supporto, per competenza, e di eventuale rilevazione di elementi che comportino la sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche indicendo, ove occorra, riunioni valutative intermedie con gli interessati.

Per lo svolgimento delle attività del patto, il proponente, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), individua nella persona di Sara Lovato la propria referente per tutte le comunicazioni ed ogni altro rapporto riguardante gli aspetti organizzativi della collaborazione.

La referente viene, altresì, individuata come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 5, nonché delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui il proponente venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione sopra descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Qualora il proponente individui un diverso referente, sarà cura del medesimo provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione alla R.d.A.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, senza alterare le finalità attuative dello stesso.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, Regolamento, eventuali opere, miglioramenti e/o addizioni apportati dal proponente devono essere preventivamente comunicati alla R.d.A., sono realizzati senza oneri per il Comune e sono dallo stesso ritenuti, entrando a fare parte del patrimonio indisponibile della collettività.

#### **5. INDICAZIONI TECNICHE**

Il proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni comunicate dalla R.d.A.

#### **6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO**

Il proponente si impegna a trasmettere al Comune, entro un congruo termine dalla conclusione del patto, da concordarsi con la R.d.A., una rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

Il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

#### **7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI**

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* e mediante il geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico, nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto, nonché i risultati della collaborazione con il proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

#### **8. RESPONSABILITA'**

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo. Si precisa che la ora detta responsabilità è limitata al tempo di presenza negli spazi di intervento collegati alle attività direttamente svolte dal proponente.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al proponente deve essere compatibile con le azioni di cui al punto n. 2.

Il proponente si impegna a portare a conoscenza di eventuali ulteriori soggetti coinvolti quanto

previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

**9. PREVISIONI FINALI**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 18/01/2022

f.to  
il Dirigente Direzione Affari Generali  
Decentramento  
dott. Giuseppe Baratta

f.to  
il Direttore  
Confindustria Verona  
dott.ssa Rita Paola Maria Carisano